



COMUNE DI RIPALTA CREMASCA
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **1**
in data: **26.01.2016**

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2016-2018**

L'anno duemilasedici addi ventisei del mese di gennaio alle ore **11.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BONAZZA ARIES	Presente
VOLPINI RAFFAELE	Presente
DELLA NOCE ADRIANO	Presente
LORENZETTI RAFFAELLA	Assente

Totale presenti **3**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DR. GIAN ANTONIO OLEOTTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONAZZA ARIES** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**PARERI OBBLIGATORI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
"TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA PRIMO DEL D. LGS. 18
AGOSTO 2000, N. 267

1. PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE: _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dr. Gian Antonio Oleotti

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;

l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;

il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;

il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione, il Segretario Comunale Dott. Gian Antonio Oleotti, ha predisposto il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018*, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

il PTPC 2016-2018 è composto da due parti: la prima *descrittiva* ed organizzata in tre capitoli; la seconda meramente *tecnica di valutazione del rischio* per attività/processi attraverso schede dedicate;

Visto il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018* oggetto di approvazione con successivo ed immediato provvedimento, che costituisce allegato al presente PTCP 2016-2018;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. **di approvare** il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
3. **di dare atto** che al *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018* viene altresì allegato il programma triennale per la trasparenza ed integrità 2016-2018.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "*anticorruzione*", data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BONAZZA ARIES

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GIAN ANTONIO OLEOTTI

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa comunicazione ai capigruppo (elenco n. ...2..... prot. n. ...809.....)
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

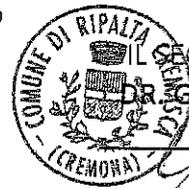
Addì, . .

16 FEB. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GIAN ANTONIO OLEOTTI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Addì, 16 FEB. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIAN ANTONIO OLEOTTI

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIAN ANTONIO OLEOTTI
